



27/2017

# *Agenzia per la Coesione Territoriale*

Il Direttore Generale

- VISTO** il decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 ed in particolare l'art. 10 che, nell'ambito delle misure urgenti per il potenziamento delle politiche di coesione, ha istituito l'Agenzia per la Coesione Territoriale;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2014, recante approvazione dello Statuto dell'Agenzia per la coesione territoriale;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 novembre 2014, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale alla Dott.ssa Maria Ludovica Agrò;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e con il Ministro dell'economia e delle finanze in data 7 agosto 2015, recante approvazione del "*Regolamento di Organizzazione dell'Agenzia per la Coesione Territoriale*";
- VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" ed i relativi decreti attuativi;
- VISTO** il D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 di revisione e semplificazione della L.190/12 e del Decreto legislativo 33/13;
- VISTO** il decreto del Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale del 26 novembre 2015 con il quale è stato conferito, in via transitoria, alla dott.ssa Giulia Amato l'incarico di "Responsabile per la trasparenza" dell'Agenzia per la coesione territoriale;
- VISTO** il decreto del Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale del 30 dicembre 2015 con il quale è stato conferito al dott. Alberto Versace l'incarico di "Responsabile per la prevenzione della corruzione" dell'Agenzia per la coesione territoriale;



- VISTO** il decreto del Direttore Generale dell’Agenzia per la Coesione Territoriale del 7 gennaio 2016 di conferimento al dott. Alberto Versace di incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore dell’Area Progetti e Strumenti nell’ambito dell’Agenzia per la coesione territoriale;
- VISTA** la Delibera n. 831 del 3 agosto 2016 dell’ANAC;
- VISTA** la Delibera n. 1309 del 28 dicembre 2016 dell’ANAC “Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all’accesso civico di cui all’art. 5 co.2 del D.Lgs 33/2013”;
- VISTA** la Delibera n. 1310 del 28 dicembre 2016 dell’ANAC «Prime linee guida recanti indicazioni sull’attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D.lgs.33/2013 come modificato dal D.Lgs. 97/2016;
- CONSIDERATO** che la nuova disciplina tende a unificare in capo ad un unico soggetto l’incarico di Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza;
- CONSIDERATO** che è in corso di adozione il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019 dell’Agenzia;
- RITENUTO** opportuno procedere all’unificazione in capo ad un unico soggetto delle funzioni di responsabile per la prevenzione della corruzione e la trasparenza;
- RITENUTO** inoltre, di dover dare attuazione all’art. 5, c.2 del D.Lgs. 33/2013 come modificato dal D.Lgs 97 del 2016, ai fini della piena accessibilità dei dati e documenti dell’Agenzia, oltre quelli oggetto di pubblicazione;
- RITENUTO** pertanto, di individuare nel dott. Alberto Versace il dirigente di 1<sup>a</sup> fascia cui conferire l’incarico di responsabile per la prevenzione della corruzione e la trasparenza;



## **DECRETA**

### **Art. 1**

1. L'incarico di "Responsabile per la prevenzione della corruzione e la trasparenza" (di seguito RPCT) dell'Agenzia per la coesione territoriale è conferito al dott. Alberto Versace.

### **Art. 2**

1. Il RPCT adempie agli obblighi previsti dalla normativa vigente e dalle linee guida dell'ANAC in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza. In particolare:
  - a) elabora e aggiorna annualmente il piano triennale di prevenzione della corruzione, che deve essere adottato dal Direttore Generale dell'Agenzia;
  - b) verifica l'efficace attuazione del piano e la sua idoneità. A tal fine redige una relazione annuale secondo le disposizioni impartite dall'ANAC;
  - c) cura la diffusione della conoscenza del Codice di comportamento dell'Agenzia;
  - d) presenta tempestiva denuncia alla competente procura della Corte dei Conti per le eventuali iniziative in ordine all'accertamento di danno erariale (art. 20 DPR3/1957; art. 1 comma3, Legge 20/1994) ove riscontri fatti suscettibili di dar luogo a responsabilità amministrativa;
  - e) presenta denuncia alla Procura della Repubblica o ad un ufficiale di polizia giudiziaria con le modalità previste dalla legge (art.331 c.p.p.) ove riscontri dei fatti che rappresentano notizia di reato;
  - f) riferisce al Comitato direttivo per tutte le questioni di cui ai punti precedenti,
  - g) svolge stabilmente un'attività di controllo sull'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente;
  - h) segnala i casi di inadempimento, ritardato adempimento o di adempimento parziale degli obblighi di pubblicazione al Comitato direttivo e all'OIV.

### **Art. 3**

1. Il RPTC provvede ad individuare una procedura per la disciplina dell'accesso civico e generalizzato.



#### **Art. 4**

1. Il RPTC per le attività connesse allo svolgimento dell'incarico si raccorda con i referenti per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e si avvarrà del supporto operativo dell'Ufficio di Staff 2, competente sulla base del Regolamento di organizzazione.

#### **Art. 5**

1. La durata dell'incarico decorre dal 1 febbraio 2017 e cessa alla scadenza dell'incarico dirigenziale di cui alle premesse.

#### **Art. 6**

1. Le attività sono svolte con il supporto di tutti i Dirigenti dell'Agenzia nell'ambito dei loro poteri propositivi e di controllo nonché dei loro obblighi di collaborazione, di monitoraggio e di azione diretta di prevenzione della corruzione. I Dirigenti degli uffici che producono dati oggetto di pubblicazione sono tenuti a garantire il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da inserire nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013.

#### **Art. 7**

1. Gli obblighi specificati nel presente atto sono integrati negli obiettivi dirigenziali, oggetto di valutazione ai fini della corresponsione dell'indennità di risultato, considerata la responsabilità dirigenziale che ne deriva in caso di inadempimento, oltre quella di natura disciplinare.
2. Restano ferme le responsabilità dirigenziali e disciplinari previste, in particolare dagli artt. 43, 45, 46 e 47 del D.Lgs. 33/2013.

27 GEN. 2017

M. Ludovica Agrò